



**Richiesta nominativa di nulla osta
al lavoro domestico ai sensi dell'art. 27
lett e) del D.lg.vo 25.07.1998, n. 286
come modificato dalla L. 189/02 e art.
40 DPR 394/99 e successive modifiche
e integrazioni**

**Allo Sportello Unico per
l'Immigrazione**
di _____ (1)
sigla provincia

Codice domanda (riservato all'ufficio)

Il sottoscritto

Allegato Mod. H
(scrivere in stampatello)

DATI DEL DATORE DI LAVORO (2)

cod. fisc.
cognome
nome stato civile (3) sesso (4)
nato/a il / / Stato di nascita cod. Stato (5)
luogo di nascita prov
residente in prov
frazione, via n° civ
scala int. CAP
• cittadinanza italiana (6)
tipo di documento di identità (7)
N° data rilascio / /
rilasciato da data scadenza / /
 altra cittadinanza (specificare):
titolare di: carta sogg. permesso sogg. N° data rilascio / /
per motivi di data scadenza / /
e titolare di: passaporto altro documento (specificare) (8)
N° rilasciato da
data rilascio / / data scadenza / /

consapevole delle sanzioni penali specificamente previste sia nei confronti di chiunque presenti una falsa dichiarazione al fine di eludere le disposizioni in materia di immigrazione, sia in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, in tutto o in parte, nonché di formazione o uso di atti falsi,

RICHIEDE

Il nulla osta per proseguimento di un rapporto di lavoro domestico in corso all'estero a favore di:

DATI DEL LAVORATORE

cod. fisc. (se già in possesso del lavoratore)
cognome
nome stato civile (3) sesso (4)
nato/a il / / (9) Stato di nascita cod. Stato (5)
luogo di nascita
cittadinanza residente in (Stato estero) cod. Stato (5)
località.
titolare di: passaporto altro documento specificare (8) (10)
rilasciato da N°
data rilascio / / data scadenza / /

Contratto di lavoro domestico regolarmente in corso all'estero da almeno un anno autenticato dall'Ambasciata/Consolato di in data / / (11)

e, nei confronti del medesimo lavoratore,

**FORMULA LA SEGUENTE
PROPOSTA DI CONTRATTO DI SOGGIORNO
per lavoro subordinato
(Art. 5 bis del D.lvo n.286/98 e successive modifiche)**

CONTRATTO APPLICATO

Contratto di categoria applicato: Lavoro domestico

Livello/Cat. (12) Mansioni (13)

Determinato mesi (14)

Convivente Non convivente

Orario di lavoro settimanale: solo tempo pieno (15)

Retribuzione mensile lorda € , (non inferiore al minimo previsto dal CCNL di categoria)

LOCALITA' DI IMPIEGO DEL LAVORATORE (se diversa dalla residenza del datore di lavoro) (16)

Indirizzo N.

C.A.P. COMUNE PROV.

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA (17)

Comune

Indirizzo N. CAP

Condizione alloggiativa (da specificare se il lavoratore non è convivente):

a titolo gratuito

in locazione al canone mensile di € , a carico del datore di lavoro SI NO (18)

Decurtazione dello stipendio SI NO per importo di € , (19)

SI IMPEGNA

- nei confronti dello Stato, al pagamento delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza
- a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro (20)

AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il datore di lavoro

DICHIARA

- di occupare, alla data della richiesta, n. collaboratori familiari di cui n. non appartenenti all'U.E.
- che il proprio reddito imponibile indicato nel modello fiscale presentato nell'anno ammonta a € altri redditi integrativi nell'anno ammontanti a € (21)
- di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi dovuti per il personale occupato.

DICHIARA INOLTRE:

- che il rapporto di lavoro non sarà risolto, se non per motivi di legge o di contratto prima della scadenza prevista.

RICHIEDE

La trasmissione del nulla osta al Consolato SI NO (22)
per il tramite dello Sportello Unico

Il visto sarà richiesto presso il Consolato Italiano di (23)

Marca da bollo

(In alternativa) Estremi del versamento dell'imposta di bollo (24) (25)

bollettino n. del

di € su C/C 8003 – Concessioni governative -

Luogo data / /

FIRMA

Recapiti del dichiarante

Indirizzo

Tel. Fax

e-mail

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO DI STRANIERO IN QUALITA' DI LAVORATORE DOMESTICO AL SEGUITO AI SENSI DELL'ART. 27, LETT. E), D. LEG.VO 286/98, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 189/02, E ART. 40, COMMA 8, DPR 394/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

N.B. NELLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI CONTENENTI I DATI ANAGRAFICI, SI PREGA DI TRASCRIVERE FEDELMENTE, IN CARATTERI LATINI, I DATI RIPORTATI SUL PASSAPORTO O ALTRO DOCUMENTO DI IDENTITA'. LA EVENTUALE MANCATA CORRISPONDENZA TRA I DATI ANAGRAFICI RIPORTATI NEL NULLA OSTA CON QUELLI RIPORTATI SUL PASSAPORTO DEL CITTADINO STRANIERO, NON CONSENTIRA' LA CONCESSIONE DEL SUCCESSIVO VISTO D'INGRESSO.

- 1) La richiesta può essere presentata allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:
 - a) provincia di residenza del datore di lavoro;
 - b) provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.
- 2) La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro italiano (o comunitario) residente all'estero che si trasferisce in Italia ed è finalizzata alla prosecuzione del rapporto di lavoro domestico, a tempo pieno, già in corso all'estero da almeno un anno. La richiesta non può, invece, essere presentata da parte di un datore di lavoro straniero, regolarmente soggiornante in Italia, per la prosecuzione di un rapporto di lavoro domestico, già in essere all'estero, con collaboratori familiari stranieri.
- 3) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
 - **L** per stato libero
 - **C** per coniugato/a
 - **V** per vedovo/a
 - **D** per divorziato/a
 - **S** per separato/a.
- 4) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
 - **M** per maschio
 - **F** per femmina.
- 5) Riportare il codice che figura nell'allegata tabella.
- 6) *Cittadinanza*: barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.
- 7) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA e della sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.
- 8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:
 - documento di viaggio per apolidi
 - documento di viaggio per rifugiati
 - titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)
 - lasciapassare delle Nazioni Unite
 - documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO

- libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale
- documento di navigazione aerea
- carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno Stato dell'Unione Europea
- carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all'"Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto" (firmato a Parigi il 13.12.1957)

9) L'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell'art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall'art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell'obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell'abrogazione della legge n. 9/99 operata dall'art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell'organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l'assenso dell'esercente la patria potestà all'espatrio del minore.

10) Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero, al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall'ingresso.

11) Ai fini istruttori, il datore di lavoro dovrà produrre il contratto di lavoro con cui è stato instaurato il rapporto di lavoro di cui al precedente punto 2), tradotto e legalizzato dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana nello Stato estero nel quale aveva luogo il rapporto di lavoro.

12) Indicare il livello e la categoria di inquadramento, secondo il contratto di lavoro applicato.

13) Indicare, secondo il contratto di lavoro applicato, le mansioni cui sarà adibito il lavoratore, individuate tra quelle contenute nell'elenco corrispondente al livello e categoria di inquadramento contrattuale.

14) Il rapporto di lavoro non può superare la durata massima di due anni.

15) L'orario di lavoro settimanale deve essere conforme a quanto previsto dal CCNL per il rapporto di lavoro a tempo pieno.

16) E' il caso in cui il rapporto di lavoro si svolge in località diversa da quella di residenza del datore di lavoro. La circostanza può ricorrere anche nel caso in cui l'utilizzatore della prestazione di lavoro sia un congiunto (figlio/genitore/ fratello, ecc.) del datore di lavoro.

L'indicazione della località di impiego del lavoratore necessita, altresì, ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta.

17) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria.

Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.

All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà essere presentata un'autocertificazione del datore di lavoro attestante la sussistenza di un alloggio del lavoratore rientrante nei parametri relativi all'idoneità alloggiativa.

- 18) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.
- 19) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto.
- 20) Il datore di lavoro deve comunicare, entro 5 giorni dall'evento, allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.
- 21) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.
Ai fini del raggiungimento di un reddito sufficiente a coprire le spese per retribuzione, vitto ed alloggio e contributi per i lavoratori da assumere, si precisa che detto reddito potrà risultare anche dal cumulo dei redditi dei parenti di primo grado non conviventi o, in mancanza, di altri soggetti tenuti legalmente all'assistenza sulla base di una autocertificazione dei medesimi.
I parametri per l'accertamento della sufficienza del reddito sono stabiliti con atto generale del Ministero del Lavoro reperibile nell'apposito sito internet www.welfare.gov.it
- 22) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore.
- 23) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.
- 24) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento sull'imposta di bollo.
- 25) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero la ricevuta del versamento sul conto corrente postale n° 8003 - Concessioni governative - per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

RIPORTARE SUL FRONTE DELLA BUSTA DI TRASMISSIONE DELL'ISTANZA LA LETTERA CHE CONTRADDISTINGUE IL MODULO, INDICATA IN ALTO A DESTRA NELLA PRIMA PAGINA